

Studio Legale
Avv. Rosa Gerardi
Via O. Testoni n.1 - tel. e fax 0925 27965
92019 Sciacca (AG)
e-mail gerardirosa@tiscali.it

TRIBUNALE DI SCIACCA
SEZIONE ESECUZIONI IMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA N. 35/2018 (+ 23/2024) R.G.E.
G.E. DOTT. SSA VERONICA MESSANA
DELEGATO ALLA VENDITA E CUSTODE GIUDIZIARIO
Avv. Rosa Gerardi

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON GARA ASINCRONA
(d.m. 26/02/2015 N. 32)

L'Avv. Rosa Gerardi, con studio in Sciacca (AG) nella via O. Testoni n.1, tel. 092527965, Pec: rosa.gerardi@avvsciaccia.legalmail.it e indirizzo e-mail gerardirosa@tiscali.it, nominato Professionista Delegato (referente della procedura) alle operazioni di vendita per la procedura di cui in epigrafe, ai sensi dell'art. 591 bis C.P.C., dal Tribunale di Sciacca con ordinanze rese in data 16.12.2022 e 03.12.2025.

AVVISA CHE

tramite il portale www.astetelematiche.it il giorno **09 settembre 2026** alle ore **16.00**, avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura di **vendita senza incanto con modalità telematica asincrona** dei seguenti beni:

LOTTO n.1:

“Complesso immobiliare situato nel Comune di Sciacca, nella via Tacito n. 15 composto da:

- **n. 2 appartamenti e un piccolo garage** distribuiti su un unico piano seminterrato censiti al N.C.E.U. al foglio 110, particella n.1264/2, categoria A2, piano S1 consistenza catastale n. 15 vani, sup. comm. netta di mq 383,41;
- **un appartamento** di pregio, distribuito su due piani, piano terra e piano primo, censito al N.C.E.U. al foglio 110, particella n. 1264/4, categoria A2, piani T-1, c.c. n. 18,5 vani, sup. comm. netta mq 374,065;
- **un appartamento** con accesso indipendente, distribuito su un unico piano, censito al N.C.E.U. al foglio 110, particella n. 1264/7, categoria A2, piano T, c.c. n. 5 vani, sup. comm. netta mq 99,866;
- **un appartamento** con accesso indipendente, distribuito su un unico piano, censito

al N.C.E.U. al foglio 110, particella n. 1264/6, categoria A2, piano T, c.c. n. 4,5 vani, sup. comm. netta mq 76,203;

- ***un appartamento con annesso un magazzino di competenza, edilizia popolare, distribuito su un unico piano, censito al N.C.E.U. al foglio 110, particella n.1264/3, categoria C2, piano T, c.c. mq 42, sup. comm. mq 49,910”;***
- *Fa parte del lotto, a servizio dei subalterni sopra descritti, anche la particella censita al NCT al foglio 110 particella 1278, seminativo, di estensione pari a mq 640”.*

Riguardo agli immobili facenti parte del lotto n.1 occorre segnalare, come meglio specificato nella perizia di stima, alla quale si rinvia, che:

- *“i due appartamenti”* facenti parte dell’immobile censito al N.C.E.U. al foglio 110, particella n.1264/2 sono allo stato di fatto comunicanti attraverso una porta ma utilizzabili separatamente; l’immobile dovrà essere regolarizzato urbanisticamente a spese dell’acquirente che dovrà decidere se mantenere la distribuzione attuale (frazionamento edilizio e catastale) o se riportarlo allo stato di progetto (unico appartamento con garage di dimensioni maggiori); l’immobile non è dotato di certificazione energetica;
- l’immobile censito al N.C.E.U. al foglio 110, particella n. 1264/4, categoria A2 presenta lievi difformità sul piano edilizio-urbanistico, consistenti nella presenza di una porta al piano terra che collega l’appartamento in esame (sub. 4) con il sub. 7 dello stesso complesso immobiliare e piccole variazioni di superficie e volumetria al piano primo. Tali difformità dovranno essere regolarizzate a spese dell’acquirente. L’immobile non è dotato di certificazione energetica;
- i due immobili sopra descritti (censiti al N.C.E.U. al foglio 110, particelle nn.1264/2 e 1264/4) sono collegati internamente mediante una scala a chiocciola (non riportata negli elaborati tecnici costituenti la pratica comunale né in quelli catastali) che, partendo dal grande vano scala del sub. 4 (piano terra) arriva in un locale di servizio del sub. 2 (piano seminterrato); tale scala può essere rimossa oppure, se mantenuta, va inserita nelle pratiche edilizia e catastale a carico dell’acquirente;
- l’immobile censito al N.C.E.U. al foglio 110, particella n. 1264/7, categoria A2 allo stato di fatto è collegato, attraverso una porta interna, con il sub. 4 dello stesso complesso immobiliare. Tale difformità dovrà essere regolarizzata a spese dell’acquirente. L’immobile non è dotato di certificazione energetica;
- l’immobile censito al N.C.E.U. al foglio 110, particella n. 1264/6 non è dotato di certificazione energetica;
- l’immobile censito al N.C.E.U. al foglio 110, particella n.1264/3, in progetto indicato come magazzino e catastalmente classificato come C2, in realtà è in parte adibito a magazzino ed in parte ad appartamento, per cui dovrà essere regolarizzato urbanisticamente e catastalmente a spese dell’acquirente. Detto immobile, catastato sulla particella 1264, allo stato di fatto ricade sulla particella 1278, per cui va rettificato catastalmente anche in tal senso. L’immobile non è dotato di certificazione energetica.

Tutti gli immobili oggetto del presente lotto 1 risultano occupati dall'esecutata.

Il lotto in parola è meglio descritto nella relazione di stima reperibile sui siti: www.portalevenditepubbliche.giustizia.it; Astegiudiziarie.it; e sui siti collegati al servizio "Rete Aste Real Estate" offerto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Base d'asta € 550.226,00 (Euro cinquecentocinquantamiladuecentoventisei/00).

Offerta minima € 412.670,00 (Euro quattrocentododicimilaseicentosestanta/00).

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a: € 2.000,00 (Euro duemila,00).

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO n.7:

“Fondo situato nell’Agro di Sciacca in C/da Quarta Casina dell’estensione complessiva di Ha 4.44.78, censito in catasto

- *al foglio 63, partt. 163 (Are 31,30), 164 (Are 33,60), 187 (Are 06,80), 697 (Ha 1.13.88 - originata dalla soppressione della part. 196), 699 (Are 15,09 - originata dalla soppressione della part.196), 502 (Ca 30), 555 (Are 68,86), 557 (Are 03,34), 681 (Are 74,09 - originata dalla soppressione della part. 558), 682 (Are 10,24 originata dalla soppressione della part. 558), 560 (Ca 56), 561 (Are 03,28), 566 (Are 01,56), 568(Ca 69), 552 (Are 70,91), 554 (Are 07,08);*
- *al foglio 64 part. 95 (Are 03,20)”*.

Il detto fondo di cui al presente lotto 7, come meglio specificato nella perizia di stima, alla quale si rinvia, risulta incolto.

Dal punto di vista urbanistico le varie particelle o porzioni di esse hanno le seguenti destinazioni:

- foglio 63, part. 163, di estensione pari ad Are 31,30, di cui 15,58 ricadenti in zona D1.4 “Insediamenti- commerciali e artigianali di nuovo impianto” e 15,72 in zona “Fascia di rispetto stradale SS115”;
- foglio 63, part. 164, di estensione pari ad Are 33,60 interamente ricadenti in zona D1.4;
- foglio 63, part. 187, di estensione pari ad Are 06,80, di cui 3,35 ricadenti in zona D1.4 e 3,45 in zona “Fascia di rispetto stradale SS115”;
- foglio 63, part. 697, di estensione pari ad Ha 1.13.88, di cui Are 23,71 ricadenti in zona D1.4 e Are 90,17 in zona E1 “Aree agricole”;
- foglio 63, part. 699, di estensione pari ad Are 15,09 interamente ricadenti in zona E1;
- foglio 63, part. 502, di estensione pari a Ca 30 interamente ricadenti in zona E1;

- foglio 63, part. 555, di estensione pari ad Are 68,86, di cui 55,00 ricadenti in zona D1.4 e 13,86 in zona “Fascia di rispetto stradale SS115”;
- foglio 63, part. 557, di estensione pari ad Are 03,34, di cui Are 1,30 ricadenti in zona D1.4 e Are 2,04 in zona E1 “Aree agricole”;
- foglio 63, part. 681, di estensione pari ad Are 74,09 di cui 59,00 ricadenti in zona D1.4 e 15,09 in zona “Fascia di rispetto stradale SS115”;
- foglio 63, part. 682, di estensione pari ad Are 10,24 interamente ricadenti in zona “Fascia di rispetto stradale SS115”;
- foglio 63, part. 560, di estensione pari a Ca 56 interamente ricadenti in zona D1.4;
- foglio 63, part. 561, di estensione pari ad Are 03,28 interamente ricadenti in zona D1.4;
- foglio 63, part. 566, di estensione pari ad Are 01,56 interamente ricadenti in zona D1.4;
- foglio 63, part. 568, di estensione pari a Ca 69 interamente ricadenti in zona D1.4;
- foglio 63, part. 552, di estensione pari ad Are 70,91, di cui 48,38 ricadenti in zona D1.4, 8,84 in zona E1 e 13,69 in zona “Fascia di rispetto stradale SS115”;
- foglio 63, part. 554, di estensione pari ad Are 07,08 interamente ricadenti in zona E1;
- al foglio 64 part. 95, di estensione pari ad Are 03,20 interamente ricadenti in zona E1.

Il bene è occupato giusto provvedimento del G. E. del 12/09/2025.

Il lotto in parola è meglio descritto nella relazione di stima reperibile sui siti: www.portalevenditepubbliche.giustizia.it; Astegiudiziarie.it; e sui siti collegati al servizio “Rete Aste Real Estate” offerto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Base d'asta € 193.187,00 (Euro centonovantatremilacentoottantasette/00).

Offerta minima € 144.891,00 (Euro centoquarantaquattromilaottocentonovantuno/00).

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a: € **1.000,00** (Euro mille//00).

Si precisa che in fase di presentazione dell’offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l’inserimento di importi con decimali.

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica **entro le ore 17 del 08 settembre 2026**, giorno precedente a quello fissato dal delegato per il loro esame;
- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica;
- le offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12 Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l'indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;*
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;*
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l)*
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma IV o, in alternativa, quello di cui al comma V utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.*

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3 L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato

dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma I, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma IV.

L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma IV del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegata di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi II e III.

Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica

La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma I, lettera n).

Si applica il comma IV. terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatica o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma III. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'art. 26.

Art. 13 Modalità di trasmissione dell'offerta

L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma I, lettera n).

Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in allegato, l'attestazione del gestore della casella di pasta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma I di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i

formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'art 26.

Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma I, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma I, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita

Il software di cui all'articolo 12, comma III, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26.

Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma I, lettere a), n) ed o).

L'offerta e il documento di cui al comma II sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma I.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati e il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

2. Contenuto dell'offerta:

L'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

b) quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

- c) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nella presente ordinanza e quindi nell'avviso di vendita; il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a novanta (90) giorni dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale) (**salva rateizzazione se autorizzata dal GE**); l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini);
- d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- e) gli indirizzi previsti ai commi 4 o 5 dell'art. 12 sopracitato e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito;
- f) l'indicazione, qualora se ne intenda avvalersene e se ne posseggano i requisiti, di regimi fiscali agevolati per la tassazione del decreto di trasferimento.

3. Documenti da allegare all'offerta:

All'offerta andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessaria, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decriptata), del documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e delle relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale.
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale;
- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia

autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato.

- Dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima.

4. Modalità di versamento della cauzione:

Esclusivamente con bonifico alle seguenti coordinate bancarie:

Beneficiario: “Tribunale di Sciacca, Proc. Esecutiva n. 35/2018 RG Es”;

IBAN: “IT30H0200883172000105867568”, acceso presso la filiale di Sciacca di Unicredit;

Causale: “Versamento cauzione lotto n. (indicare il numero del lotto per il quale si presenta l’offerta)”.

La cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta dovrà essere accreditata **almeno tre giorni prima** (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda ed essere di importo pari almeno al 20% (venti per cento) del prezzo offerto;

5. Irrevocabilità dell'offerta:

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile.

Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche saranno aperte, alla presenza eventuale in collegamento da remoto delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti, dei comproprietari non eseguiti, il giorno all'ora sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS;

qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino **alle ore 17 del giorno successivo**; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la

stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo;

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata;

TERMINI PER IL SALDO PREZZO:

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (soggetto a sospensione nel periodo feriale ma non prorogabile, salvo casi eccezionali) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, solo se inferiore a 90 giorni.

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO:

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri e autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

DISCIPLINA RELATIVA AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI

ACCESSORI

1. In caso di aggiudicazione, **salvo quanto disposto sub punto 2)**, il termine per il deposito del saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) e delle spese (come indicato di seguito al punto 4) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva alle coordinate bancarie:

Beneficiario: “Tribunale di Sciacca, Proc. Esecutiva n. 35/2018 RG Es”;

IBAN: “**IT30H0200883172000105867568**”, acceso presso la filiale di Sciacca di Unicredit;

Causale: “Saldo prezzo di aggiudicazione lotto n. (indicare il numero del lotto per il quale si presenta l’offerta)”.

Il versamento del saldo prezzo dovrà avvenire entro il termine indicato nell'offerta e comunque, non oltre 90 giorni dalla data di vendita (soggetto a sospensione nel periodo feriale), salvo autorizzazione del G.E. alla rateizzazione.

2. Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 (**mutuo fondiario**), **l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante**, nel termine per il versamento del saldo del prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art. 2855 c.c., così come individuata dal delegato. L'eventuale somma residua (oltre l’IVA se dovuta) dovrà essere versata con le modalità indicate sub punto 1); l'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

3. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare se possibile nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione "*rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota*".
In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

4. Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento di un fondo spese pari al **20%** del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio e/o diversa quantificazione che sarà indicata dal Professionista Delegato- con un importo minimo di € 2.000,00, destinato al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché al pagamento dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento.

L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario del fondo spese.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione.

RENDE NOTO:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo, non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o la mancanza di qualità, ne potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e a spese della procedura;

qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione

dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione;
la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;
che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode in epigrafe indicato a chiunque vi abbia interesse. La presentazione delle offerte e la partecipazione all'incanto presuppongono l'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della perizia di stima e di ogni altra informazione inerente le modalità e condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito, desumibili dal fascicolo processuale. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario;

AVVERTE:

1. che in base a quanto disposto dall'art. 624 bis c.p.c., il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a quindici giorni prima dell'incanto;
2. che, in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.;
3. che qualora non venga versata al delegato la somma per il pagamento del contributo per la pubblicazione sui Portale delle vendite pubbliche (ovvero non gli sia fornita la prova del pagamento diretto nei termini sopra indicati) e la pubblicazione non abbia a causa di ciò luogo, il Giudice dichiarerà, ai sensi dell'art. 631 bis c.p.c., l'estinzione del processo.

INFORMA

Il presente avviso, unitamente alla documentazione inerente la presente vendita, verrà pubblicato:

- sul Portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490 c. 1 c.p.c.;
- sul sito internet Astegiudiziarie.it;
- sui siti collegati al servizio "Rete Aste Real Estate" offerto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. (inserendo copia dell'avviso di vendita e della relazione di consulenza tecnica, completa di planimetrie e fotografie del compendio immobiliare pignorato);

Visita dell'immobile

Il Delegato Avv. Rosa Gerardi è stata altresì nominata Custode Giudiziario dell'immobile sopra indicato; alla stessa possono essere richieste delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica.

Le richieste di visita degli immobili dovranno essere inoltrate al Custode Giudiziario/Delegato esclusivamente utilizzando il portale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

Gli eventuali interessati all'acquisto potranno rivolgersi, per ulteriori informazioni, al sottoscritto Professionista, contattando il numero telefonico 0925 27965.

Sciacca, 15 maggio 2026

Il Professionista Delegato
Avv. Rosa Gerardi